FONDO PENSIONE DIRIGENTI DEL GRUPPO ENEL
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1622

Istituito in Italia

Via di Villa Patrizi, 2/B – 00161
Roma (RM)
06 830 526 18;
06 830 544 16;
06 832 222 72;
fondenel@enel.com
fondenel@pec.it
www.fondenel.com

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDENEL è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 31/07/2026*)

Che cosa si investe

FONDENEL investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDENEL puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli eventuali oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDENEL non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

L'offerta finanziaria di Fondenel è basata su quattro comparti puri dedicati a singole asset class (equity, bond, inflation-linked, money market), che è possibile combinare liberamente secondo le proprie esigenze e preferenze.

FONDENEL ti consente di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti o di aderire ad uno dei tre percorsi LIFECYCLE.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **6 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Area Euro	L'area Euro indica i paesi che hanno adottato l'euro come valuta.
Asset Backed Securities	Le Asset backed securities (o ABS) sono strumenti finanziari, emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione (vedi più avanti), del tutto simili alle normali obbligazioni; come queste, infatti, pagano al detentore una serie di cedole a scadenze prefissate per un ammontare determinato sulla base di tassi di interesse fissi o variabili. In sintesi, il procedimento di creazione di un ABS – noto anche come securitisation - è l'atto con cui una società scorpora dal suo bilancio una serie di crediti, li "impacchetta" e li cede sul mercato, assieme ai flussi finanziari che essi generano, per il tramite della società appositamente costituita con l'obbiettivo di generare liquidità.
Azioni/Equity	Le azioni sono titoli di credito rappresentativi della partecipazione al capitale di una società. L'azionista partecipa al capitale di rischio della società e la remunerazione dipende dal fatto che l'azienda riesca a conseguire utili.
Benchmark	Parametro oggettivo di riferimento utilizzato dal Fondo per verificare i risultati della gestione.
Cartolarizzazione	È la trasformazione di una determinata attività (crediti) in un titolo negoziabile. La cartolarizzazione è disciplinata in Italia dalla L. 130/1999; in sintesi, un'azienda che ha in portafoglio crediti di natura pecuniaria cede gli stessi ad un'altra società appositamente costituita (la società veicolo o SPV). Il veicolo, a sua volta, emetterà delle obbligazioni con lo scopo di collocarle presso gli investitori finali al fine di ripagare l'acquisto dei crediti stessi. I crediti ceduti, infine, sono costituiti a garanzia del pagamento delle obbligazioni emesse.
Commissioni di incentivo	Commissione corrisposta alle società di gestione esclusivamente in seguito al conseguimento, in certo periodo di tempo, di determinati traguardi di rendimento. La commissione di incentivo è usualmente calcolata in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo e quello del benchmark cui si ispira la gestione.

Currency SWAP	Il "currency swap" è un contratto stipulato fra due controparti che si scambiano nel tempo un flusso di pagamenti denominati in due diverse valute. Si pone quale scambio a pronti di una determinata valuta e nel contempo in uno scambio di eguale ammontare, ma di segno opposto, ad una data futura prestabilita.
Depository Receipts	Sono certificati che rappresentano azioni di società estere.
Depository Shares	Sono strumenti che permettono ad una società non americana di evitare il processo cui dovrebbe sottostare per quotare negli Stati Uniti le proprie azioni. La società "ritira" dal mercato una parte delle proprie azioni e le deposita presso una banca del proprio paese. In contropartita a questo deposito, una banca americana scelta dalla società emette i Depository Shares, che sono regolarmente negoziati nei mercati ufficiali americani.
Duration	La duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 5 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 5% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).
ETF	Per ETF (Exchange-Traded Fund) si identifica una particolare tipologia di fondo d'investimento a gestione passiva, negoziato in Borsa come un comune titolo azionario. In pratica l'ETF consente, in maniera immediata, di prendere posizione su un indice azionario (globale, regionale, settoriale ecc.) o sul mercato obbligazionario attraverso un'unica operazione di acquisto/vendita.
Fondo Comune di investimento	Un fondo comune è uno strumento d'investimento che raccoglie le risorse finanziarie di un insieme di investitori il cui capitale investito confluisce nella "cassa comune" del fondo e costituisce patrimonio separato da quello della società che lo gestisce (una società di gestione del risparmio che svolge professionalmente l'attività di intermediazione mobiliare). La partecipazione al fondo avviene attraverso "quote" in base alle quali sono ripartite le performance ottenute. I fondi comuni di investimento sono classificati, in base alle tipologie di strumenti finanziari in cui investono, in: Fondi azionari. Secondo la classificazione Assogestioni, è azionario un fondo che investe almeno il 70% in azioni. I fondi azionari investono nel capitale di rischio e mirano a conseguire plusvalenze patrimoniali tramite l'aumento delle quotazioni. Per questo motivo, hanno un livello di rischio piuttosto alto. Fondi bilanciati. Nei fondi bilanciati l'investimento è combinato tra azioni e obbligazioni (secondo la classificazione Assogestioni l'investimento azionario è compreso tra il 30% e il 70%), con l'obiettivo di realizzare una crescita del capitale con un livello di rischio più contenuto rispetto ai fondi azionari. Fondi di liquidità. Secondo la classificazione Assogestioni, i fondi di liquidità investono tutto il proprio portafoglio in obbligazioni e in liquidità. Gli strumenti finanziari detenuti in portafoglio devono avere un rating non inferiore ad A e non possono investire in titoli privi di rating. La duration del portafoglio deve essere inferiore a 6 mesi. Infine, non è ammessa la copertura del rischio di cambio. Il rendimento di tali fondi è quindi piuttosto stabile.

	Fondi flessibili. I fondi flessibili non hanno alcun vincolo di allocazione di base (azioni-obbligazioni) e possono quindi spaziare da una composizione totalmente azionaria a una completamente obbligazionaria a seconda delle opportunità offerte dai mercati. Fondi obbligazionari. I fondi obbligazionari investono prevalentemente in obbligazioni. Il grado di rischio e la volatilità di questi fondi è strettamente legata al tipo di specializzazione del fondo in relazione principalmente alla durata, alla valuta ed al rischio di credito degli investimenti.
Forward	Un Forward è un contratto col quale due controparti si impegnano a scambiarsi a scadenza, a prezzi prefissati, uno specifico bene o valuta.
Futures	I future sono contratti standard e quindi negoziabili, a differenza di quelli personalizzati (c.d. "over the counter") che, per la loro eterogeneità, non sono scambiabili sul mercato. Acquistare un future significa impegnarsi ad acquistare alla scadenza ed al prezzo prefissati l'attività sottostante. Questa può essere sia un'attività reale, ad esempio un bene (grano, oro, metalli, caffè, ecc.) sia un'attività finanziaria. In quest'ultimo caso si parla di financial futures i cui sottostanti possono essere ad esempio una valuta o un indice borsistico.
Investitore istituzionale	Un investitore istituzionale è un operatore (società o ente) che investe in maniera sistematica e continuativa le somme di una pluralità di soggetti (fondi comuni, fondi pensione, società di assicurazione, ecc.).
Mortage Backed Securities	I Mortgage-backed securities sono operazioni di cartolarizzazione su mutui, in gran parte ipotecari, che hanno una qualità del credito elevata e durata breve.
Obbligazioni/Bond	È un titolo di credito rappresentativo di un prestito concesso da uno stato o da una società. Il portatore dell'obbligazione riveste la figura del creditore ed ha diritto, oltre al rimborso del capitale, a una remunerazione per il capitale investito che, a seconda della tipologia di obbligazione, può essere: a tasso fisso: prevede il pagamento, con frequenza periodica predeterminata, di cedole fisse (es. BTP); a tasso variabile: prevede il pagamento, con frequenza periodica predeterminata, di cedole variabili, indicizzate a parametri (es. CCT); zero coupon: la remunerazione dell'investitore non è rappresentata dal pagamento delle cedole periodiche, ma dalla differenza tra prezzo di sottoscrizione e prezzo di rimborso (es. BOT, CTZ). Le obbligazioni possono essere quotate sui mercati finanziari.
Obbligazione "Corporate"	Si parla di obbligazione "corporate" quando l'obbligazione è emessa da una società privata (come mezzo di finanziamento e raccolta di capitale sul mercato).
Obbligazioni Convertibili	Si parla di obbligazione convertibile quando l'obbligazione emessa da una società può essere convertita in azioni della stessa società a un prezzo prestabilito. La decisione relativa alla conversione delle obbligazioni in azioni può essere rimessa all'emittente o all'investitore, ma non è obbligatoria.
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, da cui l'acronimo OCSE (o Organisation for Economic Co-operation and Development - OECD in sede internazionale), nasce dall'esigenza di dar vita a forme di cooperazione e coordinamento in campo economico tra

	le nazioni europee nel periodo immediatamente successivo alla Seconda guerra mondiale.
OICR	Per OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio), si intendono tutti i Fondi comuni di investimento e le SICAV. Si tratta di Investitori istituzionali che si occupano della gestione collettiva dei patrimoni.
Pronti Contro Termine	Si definiscono comunemente operazioni "pronti contro termine" quelle operazioni nelle quali una parte vende ad un'altra una certa quantità di titoli o valori (c.d. “operazione a pronti”) con contemporaneo riacquisto della stessa quantità ad un termine prestabilito (c.d. “operazione a termine”).
Quote	La quota è l’unità di misura di un fondo e rappresenta “la quota parte” in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando il risparmiatore sottoscrive un fondo acquista un certo numero di quote ad un determinato prezzo e da questo momento è possessore di quelle quote.
SICAV	Società Immobiliare a capitale variabile (Sicav) sono società per azioni con il capitale che varia in funzione delle sottoscrizioni e dei rimborsi e che per questo è detto variabile. Il capitale della società, quindi non è un valore nominale che esiste solo sulla carta, ma è pari al patrimonio netto della società stessa. Hanno come oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta al pubblico di proprie azioni, il cui valore è pari al patrimonio netto diviso per il loro numero. La differenza rispetto ai fondi comuni è data dal fatto che il risparmiatore, acquistando azioni anziché quote, ha diritto di voto e può influire direttamente sulla gestione della società. Inoltre, nella Sicav, fondo e società di gestione coincidono. Tali società sono state istituite nel nostro ordinamento giuridico nell’anno 1992. Per operare, esse devono ottenere l'autorizzazione della Banca d'Italia e avere un capitale minimo di un milione di euro. La vigilanza spetta alla Banca d'Italia e alla Consob.
Total Expenses Ratio	Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell’anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo.
Turnover	Il turnover esprime la quota di portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L’indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno ed il patrimonio medio gestito.
Unione Europea	Nata originariamente come mercato comune sancito dal Trattato di Roma nel 1957, l’Unione europea era prima conosciuta come Comunità europea (Cee). I principi su cui oggi è fondata sono il mercato unico di merci e servizi e l’alleanza politica fra i paesi membri.
Volatilità	La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondenel.com).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti: Caratteristiche

MONEY MARKET

- **Categoria del comparto:** monetario e obbligazionario a breve termine.
- **Finalità della gestione:** garantire un basso profilo di rischio, mediante investimento esclusivo in strumenti del mercato monetario/obbligazionario a breve scadenza denominati in euro.
- ***N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente per gli assunti fino al 30.06.2026 sono destinati a questo comparto.*
- **Garanzia:** non presente.

***AVVERTENZA:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDENEL comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: Il Gestore adotta una politica di investimento che prende in considerazione caratteristiche ambientali e/o sociali in linea con l'art. 6 del Reg. UE 2019/2088 (SFDR) e si impegna a rispettare l'eventuale Politica di Sostenibilità adottata dal Fondo e tempo per tempo vigente.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti del mercato monetario e obbligazionario a breve termine, di emittenti pubblici e privati di Paesi OCSE, denominati in euro.
  - *Strumenti finanziari*: strumenti del mercato monetario e obbligazionario.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati.
  - *Aree geografiche di investimento*: l'area di investimento è costituita dai Paesi OCSE.
  - *Rischio cambio*: la valuta d'investimento è l'euro.
- **Benchmark:**
  - 80% Euro short-term rate (€STR)
  - 20% ICE BofA 1-3Y Euro Corporate

BOND

- **Categoria del comparto:** obbligazionario globale.
- **Finalità della gestione:** incrementare il valore del capitale nel medio periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato obbligazionario italiano ed estero.
- **Garanzia:** non presente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: Il Gestore adotta una politica di investimento che prende in considerazione caratteristiche ambientali e/o sociali in linea con l'art. 6 del Reg. UE 2019/2088 (SFDR) e si impegna a rispettare l'eventuale Politica di Sostenibilità adottata dal Fondo e tempo per tempo vigente.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - Politica di gestione: L'asset allocation prevede l'investimento esclusivo in strumenti obbligazionari globali, ben diversificati per emittenti, sia governativi che corporate, e per area geografica.
  - Strumenti finanziari: titoli obbligazionari sia governativi che corporate.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati.
  - *Aree geografiche di investimento*: l'area di investimento è globale ed è costituita dai Paesi rientranti nel benchmark.
  - *Rischio cambio*: la valuta di denominazione del comparto è l'euro. L'attività di copertura in derivati garantisce una esposizione netta complessiva al rischio cambio non superiore al 5% del patrimonio in gestione.
- **Benchmark:**

- 65% ICE BofA 1-10Y Global Government excl. Japan, TR € hdg
- 17,5% ICE BofA EUR Corporate large cap all mats, TR € hdg
- 10,5% ICE BofA USD Corporate large cap all mats, TR € hdg
- 7% ICE BofA US Emerging Market External Sovereign, TR € hdg

INFLATION LINKED BOND

- **Categoria del comparto**: obbligazionario globale indicizzato all'inflazione.
- **Finalità della gestione:** preservare nel medio termine il capitale investito in termini reali.
- **Garanzia:** non presente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: Il Gestore adotta una politica di investimento che prende in considerazione caratteristiche ambientali e/o sociali in linea con l'art. 6 del Reg. UE 2019/2088 (SFDR) e si impegna a rispettare l'eventuale Politica di Sostenibilità adottata dal Fondo tempo per tempo vigente.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: l'asset allocation prevede l'investimento esclusivo in titoli obbligazionari governativi globali indicizzati all'inflazione, ben diversificati per area geografica.
  - *Strumenti finanziari*: titoli obbligazionari governativi indicizzati all'inflazione.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici.
  - *Aree geografiche di investimento*: L'area di investimento è globale ed è costituita dai Paesi rientranti nel benchmark.
  - *Rischio cambio*: la valuta di denominazione del comparto è l'euro. L'attività di copertura in derivati garantisce una esposizione netta complessiva al rischio cambio non superiore al 5% del patrimonio in gestione.
- **Benchmark:**
  - 80% ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, TR € hdg
  - 20% ICE BofA 1-10Y Euro Inflation-Linked Government, TR € hdg

EQUITY

- **Categoria del comparto:** azionario globale.
- **Finalità della gestione**: incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario.
- **Garanzia:** non presente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

  Sostenibilità: Il Gestore adotta una politica di investimento che prende in considerazione caratteristiche ambientali e/o sociali in linea con l'art. 8 del Reg. UE 2019/2088 (SFDR) e si impegna a rispettare l'eventuale Politica di Sostenibilità adottata dal Fondo e tempo per tempo vigente.

  *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: l'asset allocation prevede l'investimento esclusivo in titoli azionari, ben diversificati per settore di attività economica ed area geografica di emittenti di Paesi Sviluppati e, per una quota minoritaria, Emergenti, secondo proporzioni che variano in ragione dell'andamento della capitalizzazione di mercato.
  - *Strumenti finanziari:* titoli azionari di emittenti di Paesi Sviluppati ed Emergenti.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: gli investimenti in titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione ed i settori industriali di maggior rilievo sono: technology, financials, industrials, consumer discretionary, healthcare, consumer staples, basic materials, telecommunications, energy, utilities, real estate.
  - *Aree geografiche di investimento*: l'area di investimento è globale ed è costituita dai Paesi rientranti nei benchmark.
  - *Rischio cambio*: la valuta di denominazione del comparto è l'euro. L'attività di copertura in derivati garantisce una esposizione netta complessiva al rischio cambio non superiore al 30% del patrimonio in gestione. In particolare, non sono oggetto di copertura le valute dei Paesi Emergenti, mentre si procede a copertura parziale delle valute dei Paesi avanzati.
- **Benchmark:**
  - 80% MSCI ACWI ESG Screened with DM Countries 100% hedged to EUR
  - 20% MSCI ACWI ESG Screened unhedged to EUR

I comparti: Andamento passato

MONEY MARKET

Data di avvio dell'operatività del comparto:	20/09/1999
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	34.970.658,38
Soggetto gestore:	AMUNDI ASSET MANAGEMENT S.A.S.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente a titoli di debito del mercato monetario ed obbligazionario. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo di Fondenel, con la gestione delle risorse demandata a intermediari professionali controllati dallo stesso Fondo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nell'attuazione della politica di investimento, il Gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il Fondo ai sensi della Convenzione, adotta criteri di sostenibilità ESG legati al rispetto di principi di sostenibilità ambientale, sociale e nella governance aziendale.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

Azionario	0,00%				Obbligazionario	79,33%
di cui OICR	0,00%	di cui OICR 79,33%	di cui Titoli di stato	0,00%	di cui Corporate	0,00%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			0,00%	0,00%		

N.B. Il comparto è investito in OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – **Investimenti per area geografica**

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	-	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	-	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	-	0,00%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	-	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Azioni	**-**	**0,00%**
Obbligazioni	Italia	1.159.105,00	3,37%
	Altri Paesi dell'Area Euro	19.407.582,00	56,44%
	Altri Paesi Unione Europea	4.032.961,00	11,73%
	Stati Uniti	970.974,00	2,82%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.707.442,00	4,97%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**27.278.064,00**	**79,33%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	0,59%
Duration media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,09

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

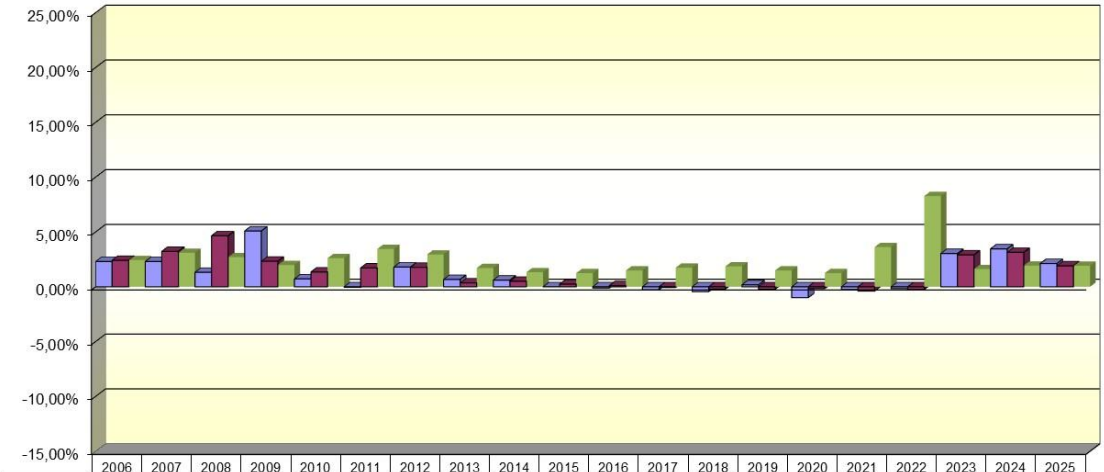
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio	2,30%	2,30%	1,32%	5,09%	0,72%	-0,04%	1,80%	0,67%	0,61%	0,00%	-0,12%	-0,27%	-0,44%	0,18%	-0,99%	-0,24%	-0,16%	3,04%	3,46%	2,12%
Benchmark	2,41%	3,23%	4,65%	2,33%	1,35%	1,72%	1,78%	0,35%	0,50%	0,24%	0,11%	-0,06%	-0,20%	-0,22%	-0,16%	-0,39%	-0,24%	2,91%	3,14%	1,91%
TFR	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%	1,92%

Benchmark*:*

- 80% Euro short-term rate (€STR)
- 20% ICE BofA 1-3Y Euro Corporate

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,10%**	**0,09%**	**0,07%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,06%	0,05%	0,05%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,04%	0,04%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,10%**	**0,09%**	**0,07%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

BOND

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2013
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	175.896.621,53
Soggetto gestore:	AMUNDI ASSET MANAGEMENT S.A.S.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario nei limiti di volta in volta riportati nelle convenzioni di gestione. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo di Fondenel, con la gestione delle risorse demandata a intermediari professionali controllati dallo stesso Fondo.
Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi e qualitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.
Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.
Nella attuazione della politica di investimento sono adottati, limitatamente alla componente Corporate del mandato di gestione, criteri di sostenibilità ESG legati al rispetto di principi di sostenibilità ambientale, sociale e nella governance aziendale. L'adozione di tali criteri avviene attraverso una logica di esclusione degli emittenti presenti nei benchmark che non rispettino un certo livello minimo di rating ESG; quest'ultimo viene fornito direttamente dal Gestore.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	0,00%				Obbligazionario 96,52%
di cui OICR	0,00%	di cui OICR 6,18%	di cui Titoli di stato	62,98%	di cui Corporate 27,36%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
			62,98%	0,00%	

N.B. Il comparto è investito in OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	-	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	-	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	-	0,00%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	-	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
Totale Azioni		**-**	**0,00%**
Obbligazioni	Italia	9.796.428,60	5,60%
	Altri Paesi dell'Area Euro	47.596.099,35	27,20%
	Altri Paesi Unione Europea	1.626.750,49	0,93%
	Stati Uniti	80.061.030,74	45,75%
	Giappone	1.331.222,28	0,76%
	Altri Paesi aderenti OCSE	20.077.516,71	11,47%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	8.421.849,29	4,81%
Totale Obbligazioni		**168.910.897,46**	**96,52%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,38%
Duration media	4,26
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	-0,42%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,20

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio								0,94%	7,30%	0,37%	2,20%	0,76%	-1,85%	3,54%	2,99%	-1,46%	-9,41%	4,13%	2,19%	3,05%
Benchmark								1,05%	7,37%	-0,01%	1,84%	0,94%	-1,70%	3,39%	3,27%	-1,50%	-9,86%	4,36%	1,75%	3,45%

Benchmark:

- 65% ICE BofA 1-10Y Global Government excl. Japan, TR € hdg
- 17,5% ICE BofA EUR Corporate large cap all mats, TR € hdg
- 10,5% ICE BofA USD Corporate large cap all mats, TR € hdg
- 7% ICE BofA US Emerging Market External Sovereign, TR € hdg

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,11%**	**0,09%**	**0,07%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,07%	0,05%	0,05%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,04%	0,04%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,11%**	**0,09%**	**0,07%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

INFLATION LINKED BOND

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/02/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	48.751.345,34
Soggetto gestore:	AMUNDI ASSET MANAGEMENT S.A.S.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario nei limiti di volta in volta riportati nelle convenzioni. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo di Fondenel, con la gestione delle risorse demandata a intermediari professionali controllati dallo stesso Fondo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi e qualitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nell'attuazione della politica di investimento, il Gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il Fondo ai sensi della Convenzione, prende in considerazione, nella selezione degli emittenti, anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	0,00%					Obbligazionario	99,60%
di cui OICR	0,00%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	99,60%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				99,60%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	-	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	-	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	-	0,00%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	-	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Azioni	**-**	**0,00%**
Obbligazioni	Italia	5.459.835,07	11,28%
	Altri Paesi dell'Area Euro	12.488.481,65	25,80%
	Altri Paesi Unione Europea	277.354,67	0,57%
	Stati Uniti	24.268.317,21	50,13%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	5.724.060,88	11,82%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**48.218.049,48**	**99,60%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	0,10%
Duration media	2,38
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	-0,45%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,26

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

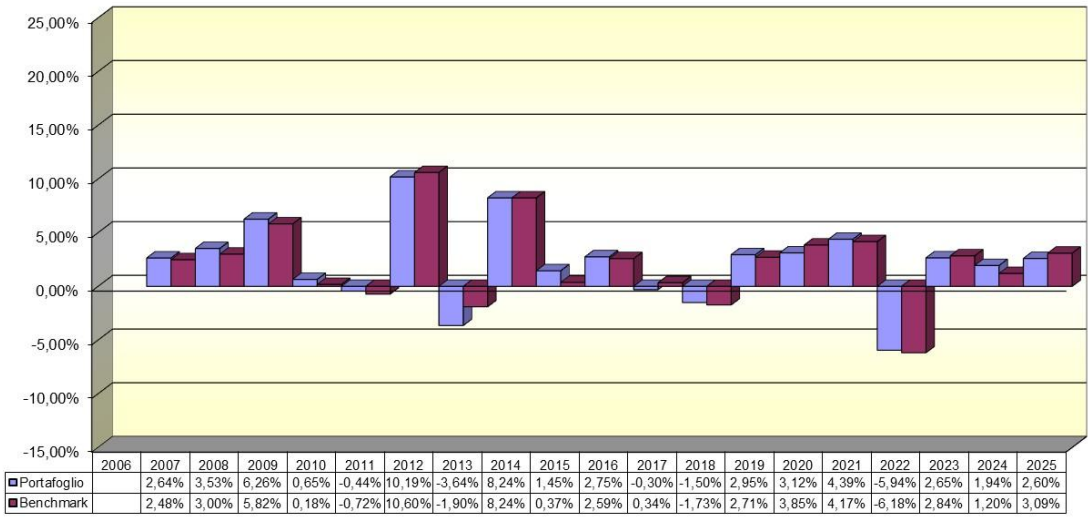
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio		2,64%	3,53%	6,26%	0,65%	-0,44%	10,19%	-3,64%	8,24%	1,45%	2,75%	-0,30%	-1,50%	2,95%	3,12%	4,39%	-5,94%	2,65%	1,94%	2,60%
Benchmark		2,48%	3,00%	5,82%	0,18%	-0,72%	10,60%	-1,90%	8,24%	0,37%	2,59%	0,34%	-1,73%	2,71%	3,85%	4,17%	-6,18%	2,84%	1,20%	3,09%

Benchmark:

- 80% ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, TR € hdg
- 20% ICE BofA 1-10Y Euro Inflation-Linked Government, TR € hdg

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,10%**	**0,09%**	**0,07%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,06%	0,05%	0,05%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,04%	0,04%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,10%**	**0,09%**	**0,07%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

EQUITY

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2013
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	310.642.778,43
Soggetto gestore:	AMUNDI ASSET MANAGEMENT S.A.S.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo azionario nei limiti di volta in volta riportati nelle convenzioni di gestione. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo di Fondenel, con la gestione delle risorse demandata a intermediari professionali controllati dallo stesso Fondo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi e qualitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nell'attuazione della politica di investimento sono adottati criteri di sostenibilità ESG, legati al rispetto di principi di sostenibilità ambientale, sociale e della governance aziendale.

L'adozione di tali criteri avviene attraverso l'utilizzo di benchmark costruiti secondo criteri ESG.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	98,12%					Obbligazionario	0,00%
di cui OICR	10,08%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	0,00%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				0,00%	0,00%		

N.B. Il comparto è investito in OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	2.320.551,49	0,72%
	Altri Paesi dell'Area Euro	24.187.272,34	7,50%
	Altri Paesi Unione Europea	4.413.811,58	1,37%
	Stati Uniti	201.956.600,25	62,61%
	Giappone	16.196.369,22	5,02%
	Altri Paesi aderenti OCSE	38.033.720,41	11,79%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	29.380.728,55	9,11%
	Totale Azioni	**316.489.053,84**	**98,12%**
Obbligazioni	Italia	-	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	-	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	-	0,00%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	-	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	343,00	0,00%
	Totale Obbligazioni	**343,00**	**0,00%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	1,13%
Duration media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	17,47%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,21

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

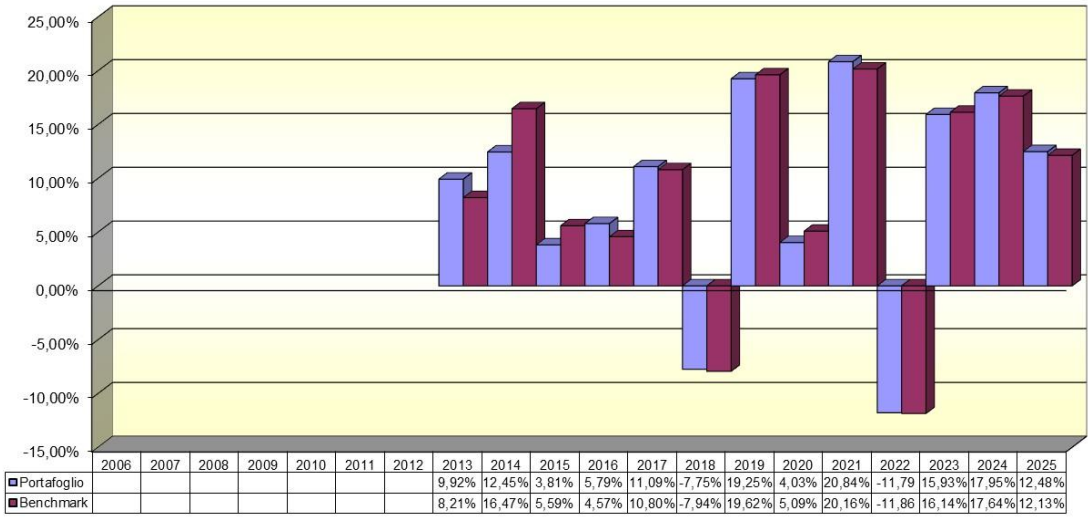
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio								9,92%	12,45%	3,81%	5,79%	11,09%	-7,75%	19,25%	4,03%	20,84%	-11,79	15,93%	17,95%	12,48%
Benchmark								8,21%	16,47%	5,59%	4,57%	10,80%	-7,94%	19,62%	5,09%	20,16%	-11,86	16,14%	17,64%	12,13%

Benchmark:

- 80% MSCI ACWI ESG Screened with DM Countries 100% hedged to EUR
- 20% MSCI ACWI ESG Screened unhedged to EUR

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,17%**	**0,08%**	**0,07%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,13%	0,05%	0,05%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,04%	0,03%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,17%**	**0,08%**	**0,07%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*